

3 anni insieme a voi



Bilancio di metà mandato

dell'Amministrazione Comunale di Pau 2020



Prologo

“Tre anni sono già trascorsi, tre anni intensi, duri ed emozionanti. Pare giusto stilare un bilancio di metà mandato, da condividere con voi cittadini prima di affrontare con consapevolezza e ancora maggior entusiasmo il lavoro che ci attende per i prossimi anni.

La nostra avventura ha avuto inizio in piena Emergenza Covid, a cui abbiamo dovuto rispondere con immediatezza, dando risposte concrete e mirate alla popolazione. Una delle prime azioni, in piena pandemia al fine di sostenere le famiglie fu quella di stipulare una convenzione con la farmacia per garantire i tamponi gratuiti per il rientro a scuola dei bambini e agevolare la didattica a distanza concedendo contributi per l'accesso a internet e l'acquisto di strumenti informatici per tutte le famiglie con bambini e ragazzi che frequentavano la scuola.

Da lì, siamo partiti per realizzare nuovi progetti mettendo in campo tutti gli strumenti e risorse possibili con lo sguardo rivolto al futuro, avendo come obiettivo la valorizzazione di Pau e della sua comunità, del suo territorio e di tutte le sue potenzialità.

Certi di non aver deluso la fiducia che voi cittadini ci avete accordato e nella convinzione di consolidarla e ampliarla ci fermiamo dunque un attimo a esaminare ciò che siamo riusciti realizzare in questi anni, valutare gli obiettivi raggiunti e programmare i nuovi progetti per la seconda parte del nostro mandato.

La Sindaca

Alessia Valente



1. Lavori Pubblici, Viabilità, Territorio

Fra i primi punti del programma della nostra amministrazione vi era una attenzione particolare alla cura del territorio della viabilità e decoro del nostro centro urbano.

Numerosi gli interventi pensati, avviati e realizzati ed altri sono ancora in corso di realizzazione. Ingenti sono stati gli sforzi per captare e individuare risorse per consentire agli uffici comunali di portare a compimento la nostra programmazione.

Citiamo in breve i principali interventi attuati:

- manutenzione straordinaria della via San Giorgio, la nostra arteria principale, grazie a fondi ottenuti partecipando ad un bando del Ministero dell'Interno con il quale ci siamo aggiudicati un finanziamento di **€. 600.000,00** . Questo intervento, è stato il più significativo per quantità di risorse impegnate e per l'impegno della macchina Amministrativa .
Ci ha consentito il rifacimento della pavimentazione almeno nei tratti più critici della strada Is Elmus-Tressussa, strada principale per l'accesso al nostro Monte Arci, lo spettacolare belvedere di Beda Manca i nostri siti archeologici e la struttura turistica che vorremmo tanto riuscire a riavviare. Rifacimento dei marciapiedi di viale Monte Arci e viale Marmilla e la messa a norma secondo il nuovo codice della strada delle fermate degli autobus con l'adeguamento della segnaletica e la posa di nuove pensiline. Infine si è provveduto alla piantumazione di circa 30 alberi di jacaranda mimosifolia al fine di rendere più accogliente il nostro piccolo borgo. Questo intervento ha visto impegnate risorse per **€. 600.000,00** che abbiamo intercettato partecipando ad un **Bando PNRR per opere pubbliche e messa in sicurezza del patrimonio pubblico**.
- ci siamo aggiudicati ben 5 bandi PNRR e 1 bando del Ministero per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico di immobili di proprietà del comune per complessivi **€. 342.168,00** Quattro interventi risultano conclusi e due sono in corso di attuazione ma sono stati una vera manna se si tiene conto che mantenere, preservare e conservare il patrimonio di proprietà pubblica costituisce uno dei doveri principali di ogni amministrazione e che in generale assorbono buona parte delle risorse disponibili.
- nel difficile compito di arrestare o almeno rallentare il processo di spopolamento dei piccoli centri stiamo impegnando tutte energie possibili. In funzione di questo obiettivo, abbiamo pubblicato in tempi rapidissimi tre Bandi Piccoli Comuni finanziati da fondi regionali per complessivi **€ 221.467,29** per l'acquisto e ristrutturazione case di abitazione. Due bandi sono stati già chiusi con assegnazione di un contributo di circa **€ 15.000,00** a 8 nuclei familiari. Un altro bando per circa **€103.000,00** è in pubblicazione proprio in questi giorni e consentirà di finanziare ben altri 7 interventi. È solo il caso

di evidenziare che detti interventi oltre che essere di aiuto alle famiglie assumono una importanza fondamentale per il miglioramento del decoro urbano se si osserva che spesso gli interventi sono finalizzati a bonifica dall'eternit, rifacimento coperture e prospetti con tecnologie appropriate a un centro storico.

- Un contributo RAS da **€ 17.000,00** è stato impegnato per avviare la progettazione di nuovi interventi da inserire nelle richieste di finanziamento a valere sui bandi in programmazione legati alla coesione territoriale.

1-

Oltre questi interventi già realizzati ne sono stati avviati altri importanti con risorse già assegnate, ed in sintesi:

- Bando della RAS di **€ 240.000,00** per interventi nella viabilità comunale e messa in sicurezza della stessa.
- Un contributo dalla RAS per la messa in sicurezza dell'invaso sopra il campeggio di Sennisceddu da **€ 300.000,00**.
- Un contributo della RAS in favore dei territori montani per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da **€ 23.218,48**.
- Un contributo della RAS per la manutenzione straordinaria e riqualificazione chiese da **€ 150.000,00**, dove siamo entrati in graduatoria e siamo in attesa di finanziamento, parallelamente abbiamo sostenuto la parrocchia per una richiesta di un contributo di **€ 140.000,00** alla Conferenza Episcopale Italiana per la messa in sicurezza della copertura e il ripristino dei prospetti della casa parrocchiale.
- Un altro prestigioso progetto vede Pau individuato come territorio per il progetto del **Kit Rurale**, un progetto promosso dal GAL Marmilla e gestito dall'Università degli studi di Cagliari. Il progetto ha come obiettivo lo "Sviluppo di nuove attività imprenditoriali nelle produzioni extra agricole" e tende incrementare il tessuto imprenditoriale del territorio attraverso la valorizzazione degli antichi saperi e delle tradizioni e il loro felice incontro con le nuove tecnologie e le innovazioni. L'intervento prototipo prevede la costruzione nell'area della ex cava Tressussa di una struttura totalmente integrata con l'ambiente, biocompatibile ed energeticamente autosufficiente in cui per un periodo di tre anni l'università porterà avanti degli studi e sperimentazioni finalizzate appunto allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali extra agricole e culturali. Successivamente la struttura resterà in dotazione alle imprese del territorio. L'investimento previsto è di **€ 200.000,00**.



2. L'Attenzione alla popolazione

Chi opera e vive con la propria famiglia in aree di margine come la nostra conosce bene quelle che sono le difficoltà che tutti i giorni si devono affrontare, gli ostacoli da superare e i sacrifici che si fanno per resistere sul territorio. Noi però consideriamo questi sacrifici lo scotto da pagare per vivere nella terra che amiamo a contatto con i nostri cari, la natura, la nostra cultura, i costumi, gli usi e le nostre feste.

Per questo a noi amministratori è spontaneo impegnarci al massimo affinché si possa vivere a Pau senza sentire il peso della mancanza di servizi, nell'ambito della sanità, della scuola, dei trasporti, ovvero di quelli che consideriamo diritti fondamentali di tutti i cittadini

Questi sforzi impegnano la maggior parte delle risorse del nostro bilancio annuale, ma li consideriamo assolutamente soldi spesi bene perché ci consentono di stare vicini alle persone e significativamente agli anziani e i disabili alleggerendo anche le loro famiglie dal gravoso carico assistenziale.

Di questi servizi si occupa il settore Socio Assistenziale. Vi ricordiamo i principali servizi attivi, collaudati e a disposizione di tutti i cittadini.

Servizi socio-assistenziali

- Servizio di **trasporto a chiamata** finalizzato al trasporto e all'accompagnamento dei cittadini presso le strutture sanitarie del territorio, la provincia, Cagliari e il resto della Sardegna. È garantita la gratuità del servizio per coloro che hanno un ISEE sotto una determinata soglia.
- Servizio di **assistenza alla persona** a favore di anziani ultra-sessantacinquenni non autosufficienti, un servizio finalizzato ad aiutare le persone nelle attività quotidiane favorendone l'autosufficienza e l'autonomia nella propria abitazione.
- Servizi **pasti caldi a domicilio** che garantisce il pasto caldo a tutte quelle persone anziane, disabili, persone sole a rischio di emarginazione garantendo anche in questo caso la gratuità per chi ha un ISEE basso.
- I **piani personalizzati** in favore di persone con handicap grave, le provvidenze per i portatori di handicap psichico, i soggetti affetti da emolinfopatia maligna e per i soggetti che effettuano terapia antitumorali.
- **L'assistenza educativa specialistica scolastica** che viene garantita ai minori con bisogni specifici, quale supporto ad affrontare e superare con profitto il percorso scolastico.

Sostegni economici specifici sono garantiti dall'amministrazione a quanti trovandosi in un momento di bisogno particolare, per superare delle difficoltà anche temporanee, si rivolge al servizio socio-assistenziale.

- Al fine anche, di migliorare lo stato di salute dei nostri cittadini il comune concede a tutti i residenti un **rimborso della spesa sostenuta per lo svolgimento di attività sportive** da ottobre a giugno. Il contributo prevede la restituzione del 60 % della spesa per i minori e del 40% per tutti gli altri.

3. L'ambiente la Cultura la Storia

La nostra amministrazione è consapevole che ogni tentativo di sopravvivenza e di sviluppo di questi territori passa per la massima valorizzazione, conservazione e tutela delle ricchezze che questi ci offrono. E le uniche ricchezze che il nostro territorio ci offre consistono nell'ambiente, la cultura, la storia e la popolazione.

Per questo motivo la nostra dedica una grande attenzione a riscoprire, studiare, preservare e valorizzare ogni aspetto delle peculiarità ambientali e storico culturali del nostro territorio.

3.1. Il territorio

L'ambiente per un paese come Pau è al contempo una priorità ed una necessità. All'inestimabile valore paesaggistico e ambientale si sommano il valore economico e turistico, perché al nostro territorio sono legate tante realtà imprenditoriali del mondo agro-pastorale ed altre realtà che si muovono in ambito turistico e culturale, ma anche i posti di lavoro garantiti ai nostri operai di Forestas e degli altri cantieri che annualmente abbiamo attivato con l'assunzione di residenti disoccupati.

L'attivazione di due bandi RAS per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo per circa **€.115.000,00**, ha permesso l'assunzione per 6 mesi di sei persone disoccupate per ogni bando, per un totale di 12 nuove assunzioni.

Anche le risorse aggiudicate tramite due bandi regionali detti "lavoRas" per complessivamente **€.40.133,00 euro**, sono state programmate per la realizzazione servizi culturali, turistici e di tutela ambientale.



3.2. Il CEAS Parco dell'Ossidiana

Un ruolo fondamentale nel percorso di tutela e valorizzazione del territorio è svolto dal nostro **Centro di Educazione Ambientale Sostenibile Parco dell'Ossidiana**

Inaugurato nel 2022 il nuovo CEAS svolge attività di sensibilizzazione a tutela dei danni derivanti dagli incendi e a tutela della biodiversità, realizza attività didattiche, laboratori di divulgazione scientifica di entomologia, micologia, attività didattica per le scuole o gruppi, escursioni a piedi sul Monte Arci e gestisce il servizio di **bike sharing** con biciclette a pedalata assistita elettriche.

Con il CEAS abbiamo lavorato a diversi progetti di sviluppo e tutela del territorio; aggiudicandoci un bando regionale con capo fila FORESTAS da **€.18.000,00**. Il progetto svolto dal CEAS in collaborazione con l'agenzia regionale Forestas ha previsto una interessante attività di sensibilizzazione finalizzato prioritariamente a combattere la piaga degli incendi e dei cambiamenti climatici .

Con il progetto "*CEAS aperti*", finanziato dalla RAS con **€.3.000,00**, siamo entrati ufficialmente nell'ambito dei CEAS Regionali, abbiamo avuto la possibilità di far conoscere il nostro CEAS e di distinguerci per le

attività peculiari che svolge, quali ad esempio lo studio e il percorso dedicato ai rapaci notturni nella nostra pineta.

Sempre col CEAS ed il progetto ARCI, finanziato dalla regione con un contributo di **€36.100,00**, stiamo lavorando al recupero e alla valorizzazione dei luoghi comuni.



3.3. “Un Bosco da Fiaba”

In progetto particolare di valorizzazione del territorio e del paesaggio è stato sviluppato negli ultimi anni, grazie alla forza propulsiva dei principali soggetti che operano sul territorio e che hanno a cuore la sua cura, la tutela e la sua valorizzazione, la Menabò ente gestore del museo, l'agenzia regionale FORESTAS ed un gruppo consistente di volontari e appassionati.

Il progetto sostenuto in maniera convinta dall'Amministrazione comunale andando oltre il concetto tradizionale di conservazione e valorizzazione delle componenti boschive, ha mirato e generato nuovi stimoli per la fruizione del bosco in una maniera nuova e originale mediante la realizzazione di percorsi di LAND-ART.

Hanno così visto la luce e preso forma opere d'arte **LAND-ART** (*Arte in Natura*) che ormai animano i nostri boschi, la cui finalità iniziale era quella di valorizzare il **Parco dell'Ossidiana**, ma che hanno generato una programmazione di interventi incentrati sullo sviluppo e la crescita, creando occasioni di relazione delle persone che abitano questi luoghi e generando una interessante opportunità di incremento dell'interesse e dei flussi turistici grazie ad una offerta nuova ed originale.

Il progetto poi denominato “**Un Bosco da Fiaba**” si è manifestato un vero e proprio successo, diventando un'attrazione conosciuta agli escursionisti di tutta la Sardegna che in questa primavera hanno affollato i nostri boschi tutti i fine settimana. Il progetto inizialmente è stato sostenuto economicamente solo dal Comune di Pau, con la collaborazione dell'Agenzia FORESTAS ma nel 2023 ha ottenuto il riconoscimento dal parte del Consorzio del Parco del Monte Arci con un contributo economico di **€5.000,00** e del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna con un contributo di **€3.000,00**.



3.4. Il parco inclusivo

L'attenzione per l'ambiente ed il verde pubblico in generale, è rivolta anche al centro abitato di Pau.

Con immenso orgoglio, grazie ad una nostra idea e la partecipazione a un bando del Ministero dell'Interno che ci ha assegnato un contributo di **€97.300,81**, siamo riusciti a completare il nostro parco degli ulivi e a realizzare il primo **Parco Inclusivo** in Marmilla. L'iniziativa che ha riscosso un importante successo ed ha ottenuto il riconoscimento di un ulteriore contributo della RAS per la cura e manutenzione parchi per complessivi **€40.000,00**.

3.5. **Adotta un'aiuola**

Seguendo l'esempio di alcuni comuni della penisola l'Amministrazione ha voluto stimolare e coinvolgere i cittadini nella cura del verde pubblico, in quanto bene comune, ideando e realizzando il progetto "**Adotta un'aiuola**", e si è dato modo ai nostri cittadini di prendersi cura con le proprie mani e il proprio impegno di una piccola parte delle nostre aree verdi.

Visto il successo dell'iniziativa, nel 2024 l'Amministrazione ha attivato la figura dell'**Ecovolontario**.

Un progetto che nasce per sensibilizzare i cittadini alle questioni ambientali, coinvolgendoli nella cura, nella manutenzione e nella tutela del verde pubblico che è un bene di tutta la comunità e pertanto va difeso e salvaguardato. In un contesto dove le risorse finanziarie per i comuni sono sempre ristrette, il concetto di condivisione assume un valore inestimabile. La condivisione dei valori civici, del bene e del legame con la propria comunità, della valorizzazione estetica del proprio paese e della passione che diversi nostri concittadini possiedono per questo tipo di lavori.

L'esempio più eclatante è dato dal nostro parco inclusivo che oggi è interamente curato con questo progetto. Ma non solo. Durante il periodo natalizio c'è chi si è prodigato nell'abbellire con diversi presepi e varie decorazioni natalizie il paese, con risultati davvero eccellenti.

3.6. **Biblioteca**

Come Amministrazione, ci preme che i nostri giovani, e non solo loro, abbiano un punto di ritrovo, un luogo dove poter coltivare la passione per la lettura e soddisfare la loro sete di conoscenza.

L'impegno profuso questi anni per la valorizzazione della nostra Biblioteca Comunale è stato ampiamente ripagato in termini di risultati.

Con orgoglio possiamo senza dubbio affermare che la nostra biblioteca sia un vero punto di riferimento, grazie all'ampia possibilità di scelta dei testi proposti.

Il "Bonus Franceschini" ci permette di aggiornare costantemente la nostra biblioteca e ci aiuta a sostenere i costi.

Un ringraziamento particolare va alla generosità di un nostro benefattore, il signor Silverio Are di Oristano che dopo aver visitato la nostra biblioteca ed essersi confrontato con il nostro bibliotecario, ha scelto la nostra biblioteca per donare una parte consistente della sua immensa collezione di libri!

Questa donazione e il conseguente aumento del patrimonio librario ci ha permesso di triplicare il contributo ministeriale.



3.7. Il Museo dell'Ossidiana e i siti archeologici

Non potevamo non chiudere questo nostro viaggio nei primi tre anni insieme, con quello che consideriamo il nostro fiore all'occhiello, centro di cultura, attrazione e forza trainante di numerose iniziative di successo sul territorio di Pau: il **Museo dell'Ossidiana**.

Il Museo dell'Ossidiana è un luogo unico nel suo genere. La struttura museale è stata inaugurata a marzo del 2010 a seguito di un prolungato impegno investito, dalle amministrazioni Comunali che si sono succedute, al fine di valorizzare e al contempo tutelare il proprio territorio la sua storia e le loro straordinarie peculiarità.

Grazie a un dialogo costruttivo imprescindibile con l'Università degli Studi di Cagliari, in particolare con la cattedra di Preistoria e Protostoria dell'Ateneo, il Museo rappresenta oggi una realtà culturale e scientifica d'importanza e pregio assoluti e riconosciuti a livello territoriale, regionale e nazionale. Il Museo dell'Ossidiana di Pau rappresenta infatti, allo stato attuale, l'unica esperienza interna al continente Europeo di un esperimento museale di ricerca e studio dedicata in via esclusiva alla risorsa **Ossidiana**.

Dalla sua idea, alla sua realizzazione, sono stati anni di importante e produttivo lavoro, svolto sotto la guida del nostro amato e compianto direttore, il professor **Carlo Lugliè**. Lavoro in cui l'amministrazione ha fortemente creduto e investito, nel quale crede e crederà ancora di più anche per rendere il giusto onore al professore.

È innegabile che i sacrifici fatti dalla nostra comunità siano stati importanti, ma oggi alla distanza di oltre un decennio questi sacrifici rendono importanti soddisfazioni, in termini di riconoscimento quale luogo della cultura di carattere regionale e nazionale, di visibilità e riconoscibilità.

Il nostro è stato il primo fra i musei e le esposizioni isolate ad ottenere nel 2013 il riconoscimento del Sistema Museale Regionale della Sardegna grazie al soddisfacimento di tutti i requisiti richiesti, ed oggi è inserito nel Sistema Museale nazionale.

Assieme ai riconoscimenti di alto valore simbolico, quale luogo della cultura regionale, del Sistema Museale Regionale e del sistema Museale Nazionale, alla distanza di oltre dieci anni dall'inaugurazione cominciano ad arrivare significativi riconoscimenti anche economici, che non solo ci aiutano a sostenerne le spese, ma ci consentono di impostare importanti progetti di sviluppo del Museo dell'Ossidiana.

Infatti:

- Con legge regionale del 2021 abbiamo ricevuto per la prima volta dalla RAS un contributo per Museo dell'Ossidiana di **€.75.446,64**, oltre per l'anno 2020 e 2021, i fondi per il funzionamento dei piccoli musei di circa **€.10.000,00** per anno.
- Nel 2023 la RAS ha individuato per i musei riconosciuti nell'ambito del Sistema Museale regionale come il nostro **Museo dell'Ossidiana**, un contributo per la gestione di **130.500,00 euro**.

- Sempre nel 2023 abbiamo ricevuto dal **Parco Geominerario** un contributo da **30.000,00 euro** per la realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione del Museo dell'Ossidiana .
- Infine con la manovra di assestamento del bilancio 2023 la Ras ha riconosciuto **un contributo da €.100.000,00 per ciascuna delle annualità 2023, 2024 e 2025 per complessivi 300.000,00** per la promozione turistica e realizzazione di progetti culturali legati al **Museo dell'Ossidiana all'area archeologica** e del **Parco dell'Ossidiana**.

3.8 Siti archeologici

Strettamente connessi all'attività del Museo dell'Ossidiana sono i **siti archeologici** presenti all'interno del nostro territorio. Importanti interventi e risorse sono stati destinati alla loro valorizzazione.

- È in fase di avvio un intervento finalizzato alla valorizzazione dell'area de **Su Forru de Sinzurreddus** un contributo di **€.100.000.00 euro** del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna.
- È in fase di realizzazione un progetto di **€.45.000,00** finanziato dal Gal Marmilla per la valorizzazione dei luoghi della cultura. Detto finanziamento è stato dedicato alla realizzazione di un area espositiva interna al museo ove saranno presentati gli esiti degli scavi archeologici condotti per oltre un decennio in **su forru de sinzirreddus** dal professor Carlo Luglié
- Un secondo progetto di **€.45.000,00** sempre finanziato dal GAL Marmilla è stato destinato alla manutenzione e messa in fruizione del sentiero di **Sa Scaba crobina**.

Grazie a questi interventi potremmo partecipare attivamente al processo che è stato avviato per il riconoscimento da parte dell'UNESCO dei principali siti archeologici della Sardegna fra i quali è stato inserito il sito di **su Forru** e le **officine litiche** di **Sinzurreddus**. Il lungo percorso promosso e attivato dalla professoressa Tanda con la partecipazione di circa trenta Amministrazioni Comunali, presto vedrà il sopralluogo ufficiale dei funzionari dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, e se dovesse andare a buon fine vedrà il nostro sito di **Su Forru de Sinzurreddus inserito** nel patrimonio **UNESCO**.

4. Conclusione e ringraziamenti

Come avrete potuto osservare tanti sono gli impegni e le iniziative che abbiamo condotto, e tanto è l'entusiasmo che ci ha guidato in questa prima parte del nostro mandato.

Questi risultati sono il frutto del duro lavoro di un gruppo di persone che credono fortemente nelle potenzialità del proprio territorio e lavorano costantemente per migliorarsi e soddisfare con sempre maggiore attenzione le esigenze della comunità

Ringrazio dunque in primo luogo gli amministratori ma insieme, tutti i cittadini che ci supportano e sostengono, i dipendenti comunali e coloro lavorano ogni giorno al nostro fianco.

Tanto lavoro è stato fatto ma non ci fermiamo perché è ancora tanto quello che vogliamo fare.



“Tu sei quello che fai, non quello che dici di fare”

Carl Gustav Jung

